

CITTADINANZA ONORARIA ALL'ISTITUTO

Il giorno 25 novembre scorso il Comune di Isola Vicentina, in forma ufficiale molto solenne, ha conferito la Cittadinanza Onoraria alla Congregazione nel 125° anniversario di fondazione e nel 110° anniversario di presenza delle Piccole Suore a Isola Vicentina. Riportiamo, tra gli interventi dei diversi Consiglieri, quello del signor De Franceschi che, confermando quanto pronunciato dal Sindaco, ha bene interpretato il significato del nostro nome: “Piccole Suore della Sacra Famiglia”

Sia il Sindaco che il capogruppo di maggioranza hanno sintetizzato egregiamente quanto bisogna dire nei vostri confronti, ma anch'io ci tengo a fare una sottolineatura.

Una prima riflessione è che il vostro Fondatore con il nome che vi ha dato, cioè “Piccole Suore della Sacra famiglia”, ha veramente sintetizzato in maniera esemplare quello che voi siete. Al di là degli intenti del vostro Fondatore, che erano sicuramente molto lodevoli, questa sintesi diventa significativa a Isola proprio perché tutti quelli che hanno frequentato la vostra realtà, la vostra istituzione – io compreso – hanno potuto trovare diretto riscontro su questo nome. Le intenzioni del Fondatore ci sono, ma poi sono state certamente confermate, esemplarmente dimostrate dalla vostra presenza qui a Isola e questo ritengo sia molto importante; ciascuno di noi ha sperimentato che non è solo un nome, ma che è un qualcosa di più. Su questo nome mi soffermo su un aspetto, che è sempre stato curioso, che è quello delle “*piccole*”; perché “piccole”? Presumo il vostro Fondatore non si riferisse alla statura, ma piuttosto – l'ha detto sia il sindaco che il capogruppo – ad alcuni elementi del vostro fare servizio, che sono l'umiltà, la dedizione, la sobrietà con cui questo servizio viene erogato e questi elementi che stanno all'interno di questo termine “piccolo” sono stati sicuramente sperimentati nella realtà qui a Isola. Ecco il riscontro oggettivo, reale, di cui parlavo prima, questo “piccole” non rimane solo un nome ma è stata ed è una testimonianza continua.

L'altro termine su cui vorrei soffermarmi rispetto al nome è quello di “*famiglia*”; lo ha detto anche il sindaco, è sicuramente innato nel vostro ordine, è la vocazione di fondo quella dell'attenzione alla famiglia. Sappiamo di quanto abbiamo bisogno di questo. Si ripete spesso che “la famiglia è la cellula fondamentale della nostra società”, è da lì che i ragazzi imparano ad essere uomini e poi anche cittadini, è lì che acquisiscono – ci sono anche altri agenti educativi – ma sicuramente la famiglia è quello più importante. Lo sforzo, il servizio che voi avete erogato nei confronti di questa istituzione è sicuramente uno sforzo che produce una grande carità, nel senso che va a dare un servizio proprio in quella parte della società in cui c'è bisogno di maggiore crescita. È un'azione politica, nel senso che va ad aiutare, va ad incidere nell'agente educatore, che poi è anche la base della nostra società e per questo aiuta la società, e in particolare la nostra comunità di Isola, a progredire e a crescere.

Ultima sottolineatura è sul “*sacro*”, “Sacra Famiglia”. Anche questo è assolutamente di grande importanza. Chiaro che voi siete un ordine religioso e avete un'aderenza ai valori religiosi e soprattutto nella vostra attività cercate con discrezione di diffondere questi valori religiosi, fate evangelizzazione nel vostro servizio. Questo però sempre con assoluta discrezione, perché sappiamo che oggi, nella società moderna, non siamo più tutti assolutamente cattolici, ma ci sono anche altre componenti. Voi fate un servizio che è sostitutivo del servizio che lo Stato, attraverso il Comune, dovrebbe fare, e anche questo merita un ringraziamento, ma in questa azione, oltre ai valori religiosi, riuscite anche a trasmettere dei valori che sono fondamentali comunque per ciascuno di noi, e questi valori sono quelli della tolleranza, che a prescindere da quello che può essere il credo religioso di ciascuno, sono valori fondamentali che ciascun uomo dovrebbe avere e che attraverso l'azione educativa all'interno della struttura riuscite a dare. Valori come la tolleranza, il rispetto reciproco, l'attenzione all'altro e ne sottolineo un altro – che secondo me si impara soprattutto alla scuola materna – che è la capacità di lavorare insieme. Oggi, e lo sappiamo benissimo come Amministrazione, dai problemi non se ne esce più da soli; se vogliamo uscire dai problemi dobbiamo fare squadra comune. Penso si impari a fare squadra comune soprattutto alla scuola materna.

Per tutti questi elementi che ho sottolineato e che si condensano in maniera mirabile all'interno del nome che è stato dato al vostro ordine, anch'io vi ringrazio".

Considerata l'illuminata e generosa intuizione dei beati Giuseppe Nascimbeni (1851-1922) e Maria Domenica Mantovani (1862-1934) che si concretizzò in Castelletto di Brenzone (VR) il 6 novembre 1892 con la fondazione di un Istituto per l'educazione dei fanciulli e della gioventù femminile e per l'assistenza dei malati e degli anziani;

Constatato che fin dal 1907 le Piccole Suore della Sacra Famiglia, oggi conosciute e apprezzate in vari Paesi d'Europa, delle Americhe e dell'Africa, offrono la loro testimonianza di carità e servizio evangelici a Isola Vicentina, dapprima nell'Asilo infantile agricolo operaio voluto dall'allora sindaco Marchese Giuseppe Roi, e successivamente nell'Ospedale voluto da Luigia Gaspari vedova Bressan Marangoni, "a vantaggio dei poveri ammalati della locale parrocchia;

Riconosciuto che durante la Grande Guerra le Piccole Suore operarono con indefessa generosità a fianco dell'allora parroco di Isola Vicentina don GioBatta Polacco nell'accoglienza degli sfollati e a favore delle famiglie povere e dei bambini dell'Orfanotrofio;

Considerato che la costante presenza delle Suore è testimonianza luminosa di un servizio donato per amore alla Comunità parrocchiale e civile di Isola Vicentina;

Sentita la proposta di conferimento della Cittadinanza onoraria formulata dal Sindaco, con la quale la Comunità di Isola Vicentina esprime il proprio segno di profonda riconoscenza e gratitudine nel 125° Anniversario della Fondazione della Congregazione e nel 110° Anniversario di presenza ad Isola Vicentina;

IL CONSIGLIO COMUNALE
CONFERISCE
LA CITTADINANZA ONORARIA
ALLA CONGREGAZIONE DELLE PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA
A tutte le Suore che, ad Isola Vicentina, hanno collaborato fino ad oggi
all'educazione dell'infanzia, all'assistenza degli ammalati,
dei poveri, degli orfani e degli abbandonati,
a tutte le Suore che nel passato, nel presente e nel futuro
hanno vissuto, vivono e vivranno la carità evangelica
testimoniando la fede in Cristo nell'oratorio e nei diversi spazi di aggregazione sociale,
il grazie sentito e commosso della Civica Amministrazione
e della Cittadinanza tutta

Isola Vicentina, 25 novembre 2017

Il Sindaco
Francesco Enrico Gonzo